

# Medicina Operatoria (C.I. Clinica Chirurgica)

A.A. 2022/2023

Crediti: 02

Ore totali: 24

SSD: VET/09

Lingua: italiano

## Obiettivi formativi

Lo studente deve acquisire conoscenze e competenze sulle tecniche chirurgiche, sia manuali che strumentali, volte alla correzione delle patologie di interesse chirurgico, includendo le operazioni a carico dei tessuti molli e dei tessuti duri. L'acquisizione di capacità e conoscenze derivanti dal presente corso ha l'obiettivo di conferire allo studente la possibilità di applicarle già dal suo primo giorno di lavoro, secondo le *Day One Competences (D1C)*.

Lezioni frontali: 17

Esercitazioni pratiche: 7 ore per ciascuno dei 3 gruppi di studenti

## Prerequisiti

Le conoscenze preliminari necessarie per affrontare adeguatamente il corso sono le seguenti: a) conoscenze delle materie di base ed in particolare fisica, chimica e biologia; b) conoscenze dell'anatomia topografica; c) conoscenze della fisiologia dei grandi apparati ed in particolare di quelli locomotore, respiratorio, urinario e digerente; d) conoscenze della semeiotica chirurgica; e) conoscenze della patologia generale; f) conoscenze della patologia chirurgica.

## Contenuti del corso

**Lezioni frontali:** Introduzione al corso e definizioni principali. Principi di asepsi e di antisepsi (*D1C 1.29*). Descrizione dello strumentario chirurgico. Definizioni e principi di dieresi, di exeresi, di emostasi. Descrizione dei cateterismi e dei drenaggi. Accessi al torace e all'addome. Descrizione dei mezzi di sintesi dei tessuti molli. Le suture interrotte e le suture continue. Principali interventi agli apparati digerente, respiratorio, urinario. Gestione di ferite, piaghe ed ulcere. Amputazioni di arti. Ernia ombelicale ed inguinale. Fratture delle ossa lunghe, mezzi di sintesi e loro possibilità di impiego. Descrizione della TPLO della rottura del legamento crociato anteriore. Principi di chirurgia oncologica. Sviluppo di adeguati piani di trattamento chirurgico in relazione alle risorse necessarie (*D1C 1.18*).

Responsabilità etiche e legali verso gli animali curati, l'ambiente, i clienti e la società (*D1C 1.1*).

Considerazione del contesto economico ed emotivo in cui opera il veterinario (*D1C 1.7*).

Principi di etica nell'attività chirurgica del veterinario, per decisioni relative al benessere degli animali (*D1C 2.12*).

**Esercitazioni pratiche:** Contenimento e maneggiamento del paziente in sicurezza nelle varie specie di animali domestici (*D1C 1.16*). Esame clinico chirurgico (*D1C 1.17*). Eziologia, sintomatologia e trattamento (*D1C 2.5*). Effettuazione della asepsi e della antisepsi (*D1C 1.29*). Preparazione dello strumentario chirurgico. Preparazione del paziente e del campo operatorio. Effettuazione di dieresi, di exeresi e di emostasi. Effettuazione di cateterismi e drenaggi. Centesi del torace e dell'addome. Impiego dei mezzi di sintesi dei tessuti molli. Effettuazione delle suture interrotte e delle suture continue. Effettuazione dei principali interventi agli apparati digerente, respiratorio, urinario. Gestione di ferite, piaghe ed ulcere. Amputazioni. Ernie. Impiego dei mezzi di osteosintesi nelle fratture delle ossa lunghe. Trattamento mediante TPLO della rottura del legamento crociato anteriore.

Anamnesi individuale, di gruppo ed ambientale del paziente chirurgico (*D1C 1.15*).

Frequenza in pronto soccorso e partecipazione ad attività di primo soccorso (*D1C 1.19*).

Prescrizione somministrazione di medicinali in modo corretto e responsabile in conformità con la legislazione e le linee guida più recenti (*D1C 1.26*).

Comunicazione col proprietario degli animali e con i colleghi professionisti utilizzando un linguaggio appropriato e nel rispetto della privacy (*D1C 1.4*).

Comunicazione e collaborazione efficaci con i servizi diagnostici, anche mediante appropriata cronologia (*D1C 1.22*).

Comportamento professionale all'interno di un gruppo multidisciplinare in ambito clinico, in particolare per attività chirurgiche (*D1C 1.6*).

Principi di interazione interpersonale mediante una corretta comunicazione per un buon lavoro di squadra (*D1C 2.11*).

## Metodi didattici

Le lezioni frontali e l'attività pratica si svolgono durante le ore previste dal calendario delle lezioni, in modalità "in presenza" compatibilmente con la situazione contingente (Covid19).

L'attività pratica viene svolta in gruppi di 5-6 studenti sotto la guida del docente del corso o di suoi parigrado esperti, durante la quale lo studente si esercita nella effettuazione della terapia chirurgica del caso specifico. Le attività pratiche si svolgono sia in ambulatorio che in sala operatoria che anche sul campo, sempre in osservanza alle procedure atte a garantire il distanziamento interpersonale e la protezione individuale attraverso i DPI, fatte salve eventuali variazioni sulle condizioni epidemiologiche o sulle direttive di Ateneo, di Regione o Nazionali.

Sia le lezioni frontali teoriche che quelle pratiche, si svolgono costantemente e continuamente in forma interattiva, dove il docente richiama ripetutamente l'attenzione di uno o più studenti alla volta, invitando a dare la propria risposta ad un quesito relativo l'argomento del momento, sia su un caso clinico reale, sia su immagini ferme che in movimento, comprese le immagini radiografiche o ecografiche. Nelle attività pratiche, lo studente viene invitato a partecipare in forma attiva nella effettuazione della tecnica chirurgica del caso specifico.

Auto-verifica dell'apprendimento mediante audit di gruppo (*D1C 1.14*).

Apprendimento professionale permanente e riflessione sull'esperienza propria e di altri (*D1C 1.13*).

Valutazione critica di articoli e di presentazioni di argomenti di clinica chirurgica (*D1C 1.8*).

Come riconoscere i propri limiti professionali e come richiedere assistenza (*D1C 1.12*).

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Durante la verifica dell'apprendimento, secondo quanto contenuto negli indicatori di Dublino, lo studente deve dimostrare:

1. Conoscenze e capacità di comprensione: a) conoscenza dei mezzi utili alla terapia chirurgica; b) conoscenza delle procedure di terapia chirurgica più adatte a ciascun caso specifico; c) approccio razionale al ragionamento sia scientifico che clinico, considerando i rispettivi punti di forza e limitazioni (*D1C 2.1*).

2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione: a) capacità di effettuazione delle più semplici procedure chirurgiche, in particolare il contenimento dei piccoli animali e del cavallo, la visita clinica, le sintesi dei tessuti molli, l'applicazione di cateteri endovenosi e di cateteri uretrali, la fasciatura dell'arto anteriore e di quello posteriore del cane, la centesi toracica, addominale, vescicale;

3. Capacità critiche e di giudizio: a) capacità di valutazione obiettiva ed in maniera specifica di ciascun caso clinico chirurgico, come paziente individuale e differente da qualsiasi altro; b) capacità di giudicare la gravità del caso, la necessità o meno di intervento chirurgico e la tempestività dello stesso; c) capacità di scelta, all'interno delle differenti possibilità di intervento chirurgico, del metodo più opportuno.

4. Capacità di comunicare quanto si è appreso: a) capacità di esprimersi con i docenti e con i colleghi studenti utilizzando terminologia scientificamente appropriata, in particolare per quanto riguarda le denominazioni degli strumenti chirurgici, dei riferimenti anatomici sul paziente; b) capacità di comunicare con il proprietario in termini semplici e adatti alla sua condizione, mantenendo comunque sufficiente chiarezza ed assicurandosi infine che l'interlocutore abbia capito correttamente.

5. Capacità di proseguire l'apprendimento in modo autonomo: a) capacità di proporre autonomamente metodi di approfondimento delle tecniche chirurgiche trattate; b) curiosità di conoscere ulteriori metodi di trattamento; c) interesse alla ricerca bibliografica su argomenti scelti fra quelli trattati nel corso.

## Modalità di esame

L'esame finale consiste in una prova su un argomento scelto fra quelli trattati durante il corso, in forma orale in modo che lo studente abbia ampia possibilità di dimostrare, ed il docente abbia altrettanta capacità di valutare, il grado delle capacità e delle conoscenze acquisite, al fine di una valutazione globale che tenda ad essere il più obiettivo possibile. Durante l'esame, lo studente deve: a) dimostrare di conoscere l'argomento oggetto dell'esame; b) esprimersi correttamente e con un appropriato linguaggio scientifico; c) essere in grado di associare le conoscenze acquisite nel corso a concetti di pertinenza di discipline affini; d) saper risolvere i quesiti posti dal docente e saper seguire in maniera razionale un discorso condotto dal docente, su ipotetiche ma comunque possibili e realistiche situazioni operative, inerenti la chirurgia dei vari apparati.

## Testi di riferimento

1) Chirurgia dei piccoli animali. T.W. Fossum. 4th Ed. Masson, 2013. 2) Le basi patogenetiche delle malattie chirurgiche nei piccoli animali. M.J. Bojrab. Giraldi editore, 2001.

## Altre informazioni

## Orario di ricevimento

Gli studenti possono contattare il docente mediante posta elettronica e mediante telefono o WhatsApp in qualsiasi momento.